

# Progetto scientifico e didattico-formativo del Dipartimento di

## Economia

### 1. Obiettivi e finalità del Dipartimento

Costituito su base multidisciplinare, il Dipartimento di Economia copre un ampio arco di competenze in ambito economico, giuridico, matematico e statistico. Suo obiettivo è promuovere la diffusione della cultura e l'avanzamento della ricerca, teorica e applicata, nelle discipline economiche, anche in relazione al contesto istituzionale. Esso riconosce l'importanza dell'apporto scientifico interdisciplinare e l'esistenza di una pluralità di metodi di analisi e di posizioni di dottrina, favorendone il confronto dialettico. Su questa base, il Dipartimento di Economia incoraggia l'integrazione e il coordinamento tra ricerca e attività didattica.

La ricerca si avvale di strumenti di analisi tipici della teoria economica, della politica economica e dell'economia applicata, in sinergia con i metodi quantitativi e le analisi giuridiche, e abbraccia le seguenti aree: equilibrio economico generale; teoria classica e keynesiana; politiche macroeconomiche, settoriali e territoriali; economia pubblica; economia internazionale; economia dello sviluppo; economia industriale; moneta e finanza; ambiente ed energia; lavoro e welfare. Il progetto formativo si articola lungo una filiera alla cui base vi è un corso di laurea triennale in Economia. A esso si aggiungono corsi di laurea magistrale in Scienze economiche, Mercato del lavoro e welfare, Economia dell'ambiente e dello sviluppo, nonché un Master internazionale in *Human Development and Food Security*, un Master in "Impresa cooperativa: economia, diritto e management" e un corso di perfezionamento in Management della sicurezza sul lavoro. A livello più avanzato, in connessione con le attività di ricerca, si colloca la scuola dottorale in Economia e Metodi Quantitativi che si articola nelle Sezioni di Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo, Economia Politica, Metodi Statistici per l'Economia e l'Impresa.

L'attività del Dipartimento si basa su criteri di valutazione e di premialità e persegue l'internazionalizzazione, la diffusione della conoscenza e la valorizzazione dei rapporti con la società e il territorio.

### 2. Motivazioni per l'istituzione del Dipartimento

Progettato su base multidisciplinare, il Dipartimento di Economia intende coprire un ampio arco di competenze in ambito economico, giuridico, matematico e statistico. Si propone come struttura di ricerca e di formazione che raccoglie studiosi e gruppi di ricerca provenienti da itinerari scientifici e culturali distinti ma affini e da pluriennale esperienza di collaborazione.

Gli studi di teoria economica, politica economica e economia applicata, così come i metodi quantitativi e l'analisi giuridica, svolgono un ruolo scientifico e formativo importante nel quadro di una tradizione consolidata che ha fortemente marcato la presenza dell'Ateneo Roma Tre nella comunità scientifica nazionale e internazionale.

La valorizzazione delle suddette sinergie tra ricerca e didattica, nonché il consolidamento di una fitta rete di collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, presenti sul territorio concorrono a motivare l'istituzione del Dipartimento.

### 3. Progetto scientifico del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia promuove l'avanzamento e la diffusione della ricerca, teorica e applicata, nelle discipline economiche, anche in relazione al contesto istituzionale. Esso ri-

conosce l'importanza dell'apporto scientifico interdisciplinare e l'esistenza di una pluralità di metodi di analisi e di posizioni di dottrina, favorendone il confronto dialettico. Su questa base, che vede il lavoro di studiosi di economia e politica economica arricchito dalla collaborazione con giuristi, matematici e statistici, il Dipartimento di Economia incoraggia l'integrazione e il coordinamento tra ricerca e attività didattica.

Parte della ricerca del Dipartimento è volta a spiegare teoricamente i fenomeni economici, in una prospettiva sia microeconomica sia macroeconomica, ricorrendo a metodi induttivi e deduttivi, statici e dinamici. Tali studi costituiscono anche il fondamento analitico per le indagini applicate e per gli interventi nel campo della politica economica e dell'economia pubblica. Essi abbracciano altresì gli aspetti riguardanti lo sviluppo storico dell'analisi economica e le diverse posizioni metodologiche relative alla scienza economica.

Un ambito di studi di contenuto prevalentemente teorico che il Dipartimento promuove ha per oggetto la teoria dell'equilibrio generale con riguardo sia alla inclusione delle transazioni monetarie e finanziarie in condizioni di incertezza e di mercati incompleti, sia all'analisi dei problemi cui la teoria va incontro nella trattazione del capitale e delle decisioni di risparmio e investimento. Un ulteriore segmento della ricerca di carattere teorico guarda allo sviluppo dell'impostazione classica di teoria della distribuzione e dei prezzi e alla sua integrazione con analisi di orientamento keynesiano circa il ruolo della domanda nella determinazione dei livelli di attività. Parte di questo filone di ricerca concerne l'analisi delle teorie della crescita e la elaborazione di posizioni teoriche fondate sulla domanda quale determinante centrale del processo di accumulazione. Entrambi questi indirizzi coniugano proficuamente aspetti strettamente analitici e contenuti di storia dell'analisi economica. Infine, un'altra linea di ricerca teorica studia le implicazioni macroeconomiche del rischio di insolvenza, anche utilizzando metodi provenienti dall'economia finanziaria e dalla teoria dei giochi.

Nel campo della politica macroeconomica gli indirizzi di ricerca del Dipartimento si rivolgono allo studio, anche comparato, delle politiche monetarie e di bilancio con particolare attenzione agli assetti istituzionali, ai vincoli e alle opportunità connesse all'Unione Monetaria Europea, nonché delle politiche di programmazione, delle politiche dei redditi e del lavoro. Con riferimento all'attività del settore pubblico, gli indirizzi di ricerca riguardano il ruolo economico dello Stato, la teoria della tassazione, sia a livello centrale sia a livello locale, l'analisi degli effetti dei programmi di spesa pubblica, anche mediante l'analisi costi-benefici. In questi ambiti l'attività di ricerca si confronta sia con la teoria classica della scienza delle finanze, sia con approcci alternativi.

Aree di ricerca, di carattere sia teorico che applicato e di contenuto interdisciplinare, che vedono impegnati numerosi studiosi del Dipartimento anche nell'ambito di collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, sono di seguito indicate.

- L'economia dello sviluppo, sia in riferimento ai problemi delle economie arretrate, con particolare attenzione allo sviluppo umano e sostenibile, sia sul fronte della crescita economica e delle politiche regionali nelle economie avanzate.
- L'economia dell'ambiente e dell'energia, nelle sue diverse declinazioni, a livello sia micro che macroeconomico.
- L'economia del lavoro, sia con riguardo all'analisi degli aspetti economici del mercato del lavoro che a quelli istituzionali e normativi.

Ulteriori temi di ricerca economica, prevalentemente applicata, affrontati anche con l'ausilio di una pluralità di metodi di analisi quantitativa, sono qui elencati.

- Gli effetti nazionali e internazionali delle politiche energetiche e ambientali nazionali e internazionali.
- I meccanismi di formazione e gli effetti economici delle politiche settoriali (agricole e industriali), con particolare riferimento all'UE.

- L'organizzazione e performance delle imprese ponendo l'enfasi sull'innovazione nelle sue diverse forme, con particolare attenzione all'impatto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- L'analisi degli scambi internazionali e dei modelli di specializzazione, gli effetti delle politiche commerciali e dei processi di integrazione economica, i negoziati internazionali sui temi del commercio e dell'ambiente; il ruolo delle organizzazioni internazionali nell'evoluzione della *governance* economica mondiale ed europea.
- Le interrelazioni tra economia reale e flussi finanziari sia a livello di sistema che di singola unità produttiva, anche con riferimento agli investimenti esteri, sul piano giuridico ed economico.
- Lo studio comparato dei sistemi economici con approccio istituzionalista orientato alle politiche per promuovere lo sviluppo e conciliare globalizzazione e coesione sociale.
- L'analisi della distribuzione dei redditi, della disuguaglianza e delle politiche sociali.
- L'analisi, anche dal punto di vista storico, dell'evoluzione del sistema produttivo italiano.
- L'analisi della struttura industriale, con particolare riferimento alla comparazione internazionale e alle relazioni con la competitività.

L'attività di ricerca del Dipartimento coinvolge i metodi quantitativi per l'analisi teorica e applicata dei fenomeni economici. In questo ambito la ricerca è orientata allo sviluppo di metodi, alla costruzione e all'analisi di modelli, e alle loro applicazioni alle scienze economiche, finanziarie e attuariali, aziendali, sociali.

Per quanto riguarda la Statistica la ricerca è rivolta alle problematiche relative al disegno e alla realizzazione di indagini finalizzate alla raccolta di dati di natura economica e sociale e ai metodi di analisi di tali dati a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Rientrano in tale ambito gli sviluppi sia teorici sia applicativi propri della statistica descrittiva, esplorativa e inferenziale nelle loro diverse articolazioni, quali: la statistica matematica, la teoria dei campioni, l'analisi statistica dei dati multivariati, le analisi statistiche delle serie temporali e spaziali, l'econometria, il calcolo delle probabilità e le tecniche stocastiche a esso connesse. Tali sviluppi riguardano anche le problematiche relative alla gestione e all'elaborazione informatica dei dati, alle metodologie per l'analisi di strutture complesse e alla messa a punto di procedure computazionali. Gli ambiti applicativi comprendono l'analisi economica congiunturale, l'analisi finanziaria, le analisi di mercato, la gestione e le decisioni aziendali, inclusi il controllo statistico e la valutazione della qualità dei prodotti e dei servizi, l'economia sanitaria, la statistica forense.

Gli argomenti di ricerca affrontati in ambito matematico riguardano: applicazioni della teoria del controllo ottimo, della teoria delle decisioni individuali e collettive e della programmazione stocastica; la selezione del portafoglio; la valutazione economica in condizioni di incertezza; la valutazione di strumenti derivati, con particolare riferimento al mercato energetico e ai prodotti derivati legati alle variabili ambientali; l'analisi tecnica di garanzie di Stato e i problemi di sostenibilità e di equilibrio finanziario e attuariale dei sistemi di welfare nell'ambito dei modelli di finanza pubblica.

L'attività di ricerca del Dipartimento nel campo delle discipline giuridiche riguarda principalmente il quadro giuridico-istituzionale all'interno del quale si sviluppano le politiche economiche e lo studio delle regole che, a tutti i livelli, vincolano i comportamenti dei mercati e degli agenti economici, contribuendo a conformarne le strategie e le scelte.

- Sul fronte del diritto privato, la metodologia d'indagine fa leva sull'impiego del moderno diritto civile dell'economia, dell'interpretazione sistematica e assiologica degli istituti civilistici, dell'analisi economica del diritto anche come mezzo interpretativo della fase genetica delle scelte di politica economica attraverso la ricerca di criteri di efficienza e di equi-

tà. La ricerca abbraccia i temi della persona, dell'obbligazione e del contratto, dell'inadempimento, delle responsabilità, delle garanzie e dei nuovi diritti reali atipici; dell'autonomia privata con particolare riguardo: al diritto "negoziale" dell'ambiente e dell'energia; al diritto dei contratti dei consumatori e di impresa; al diritto *antitrust*; al profilo dell'eteroregolamentazione delle diverse Autorità indipendenti; alle *new properties*. L'indagine è dunque rivolta a vagliare, in un contesto più ampio, l'autonomia negoziale nel suo impatto con l'interesse pubblico e con i mercati di riferimento, come strumento di allocazione delle risorse e come mezzo in grado di tradurre, in ogni settore dell'economia, specie alla luce del fenomeno codificato delle liberalizzazioni, la progettualità macro e micro in amministrazione concreta degli interessi e delle dinamiche negoziali.

- Sul versante pubblicistico, nel quadro della costituzione economica, la ricerca è orientata allo studio della regolamentazione delle attività economiche e dell'intervento pubblico nell'economia, con particolare riferimento al diritto dell'ambiente, al diritto pubblico dell'economia e al federalismo fiscale. Sono approfonditi anche altri fondamentali temi di ricerca di diritto costituzionale ed amministrativo: i contratti della pubblica amministrazione, il servizio universale e la regolazione dei servizi di interesse generale, nella prospettiva interna e dell'UE, i procedimenti ed i provvedimenti delle autorità indipendenti ed il sindacato giurisdizionale sui relativi atti.
- Sul piano internazionale ed europeo, la ricerca si incentra sui temi della regolazione dell'economia (tra *hard law* e *soft law*, norme cogenti e codici di condotta), degli investimenti esteri, anche statali, e del diritto penale internazionale.
- Per quanto attiene le discipline lavoristiche la ricerca è volta a spiegare le politiche legislative ed i meccanismi di regolazione dei rapporti tra imprese e lavoratori, nella dimensione sia individuale sia collettiva dei gruppi organizzati e rappresentativi degli interessi, nella dialettica tra esigenze di efficienza/profitto e di tutela dei diritti sociali. Ulteriore ambito di ricerca riguarda le regole di funzionamento del mercato del lavoro e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro nella loro connessione con le politiche passive e di sostegno al reddito; nonché il diritto della sicurezza sociale per ciò che riguarda l'evoluzione dello stato sociale italiano, sia nel campo dell'assistenza sociale che in quello previdenziale pubblico e privato.

Tutta l'attività del Dipartimento è orientata a valorizzare i seguenti aspetti:

**Valutazione e premialità.** Il Dipartimento attribuisce massima importanza alla valutazione dell'attività dei singoli componenti e del Dipartimento nel suo complesso. In particolare riconosce l'esigenza di sostenere la ricerca dei docenti ad esso afferenti attraverso forme di premialità di risultati, sulla base di indici di qualità riconosciuti dalle comunità scientifiche di riferimento. In questa logica distribuisce i fondi di ricerca attraverso indicatori di qualità dei risultati raggiunti.

**Diffusione della conoscenza.** Il Dipartimento promuove cicli seminariali, convegni, *workshop*, *summer school* e corsi intensivi, anche in sinergia con l'attività della Scuola dottorale. Inoltre, cura una collana di *working paper*, indicizzata nella banca dati Repec, avvalendosi di una procedura di referaggio esterno.

**Internazionalizzazione.** Il Dipartimento persegue l'internazionalizzazione delle proprie attività attraverso la partecipazione a progetti di ricerca europei e internazionali; la collaborazione a iniziative internazionali di carattere scientifico, editoriale e didattico; la promozione di programmi di scambi culturali e di professori visitatori nell'ambito di accordi e convenzioni con università e istituzioni straniere. Tali programmi sono sviluppati anche in coordinamento con i cicli di seminari e l'attività della Scuola dottorale.

**Rapporti con la società e il territorio.** Il Dipartimento ha una forte proiezione verso l'esterno attraverso accordi e collaborazioni con istituzioni internazionali, nazionali e locali, nonché con il sistema delle imprese anche attraverso attività in conto terzi.

#### 4. Progetto didattico-formativo

Coerentemente con il progetto scientifico, sono di pertinenza del dipartimento la classe di laurea triennale L-33 (Scienze Economiche) e la classe di Laurea Magistrale LM-56 (Scienze dell'Economia).

I corsi di studio appartenenti a tali classi di laurea attualmente attivati sono i seguenti:

- ▣ **Corso di Laurea Triennale in Economia**
- ▣ **Corso di Laurea Magistrale in Economia dell'ambiente e dello sviluppo**
- ▣ **Corso di Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e Sistemi di Welfare**
- ▣ **Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche**

Il **Corso di Laurea Triennale in Economia** ha come obiettivo formativo fornire agli studenti le conoscenze interdisciplinari necessarie a analizzare con rigore il funzionamento dei sistemi economici contemporanei, con particolare riguardo a:

- le strategie e i processi di decisione economica e finanziaria delle imprese, dei consumatori, degli intermediari finanziari e di altri operatori economici;
- le dinamiche macroeconomiche e settoriali e i loro effetti sulla distribuzione del reddito e della ricchezza, e sullo sviluppo economico;
- il funzionamento e le implicazioni micro e macroeconomiche del mercato del lavoro;
- le decisioni di politica economica di livello nazionale e quelle assunte dai principali organismi internazionali, comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare;
- il ruolo del settore pubblico nel funzionamento dei sistemi economici;
- le problematiche economico-giuridiche in materia contrattuale, ambientale e con riguardo alla moderna società dell'informazione e dei servizi;
- le questioni giuridiche poste sul crinale Stato–mercato, relative all'intervento pubblico nell'economia ed alla regolazione dei servizi di interesse economico generale.

Obiettivo formativo della classe di laurea magistrale e' formare laureati con elevata padronanza degli strumenti di analisi economica e aziendale per la soluzione di problemi economico-sociali complessi, in prospettiva statica e dinamica, in grado di avvalersi di conoscenze avanzate di natura matematico-statistica e dei principi e degli istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato. Gli obiettivi didattici e formativi dei singoli corsi di LM sono riassunti qui di seguito.

Il **Corso di Laurea Magistrale in Economia dell'ambiente e dello sviluppo** si propone di fornire conoscenze avanzate nei campi della sostenibilità ambientale delle attività economiche, della promozione di processi virtuosi di sviluppo economico, della pianificazione, valorizzazione e promozione del territorio, della gestione etica e sostenibile delle attività imprenditoriali.

Ai fini del conseguimento di questi obiettivi le attività formative del Corso mirano a far avanzare la preparazione e la consapevolezza del laureato, rispetto ai livelli raggiungibili nei corsi di laurea triennali, fornendogli strumenti teorici e tecniche specialistiche per:

- operare con la modellistica economico-ambientale;
- raccogliere e elaborare informazioni statistiche per il monitoraggio dell'uso delle risorse naturali e degli impatti ambientali;
- gestire lo sfruttamento razionale delle risorse naturali esauribili e rinnovabili;
- valutare le esternalità e i beni pubblici;
- regolamentare i rapporti tra imprese; valutare e gestire il danno ambientale; disciplinare la commercializzazione delle energie.
- comprendere ed analizzare le principali problematiche giuridico-istituzionali che attengono al diritto dell'ambiente e alle organizzazioni preposte alla cura dell'interesse ambientale.
- svolgere attività di *eco-auditing* e redigere bilanci ambientali;
- predisporre e attuare politiche ambientali e energetiche;
- predisporre e attuare politiche di sviluppo economico anche in relazione a interventi di cooperazione;
- pianificare, valorizzare e promuovere l'uso del territorio, sia urbano che rurale.

A supporto di queste competenze specialistiche, il Corso offre un potenziamento del bagaglio di strumenti matematici adeguato alle esigenze dell'analisi economica teorica di livello avanzato, e un arricchimento degli strumenti statistico-econometrici utili alle analisi di carattere empirico e applicato.

**Il Corso di Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e Sistemi di Welfare** intende offrire agli studenti una formazione di livello avanzato finalizzata ad affrontare le diverse problematiche di natura economica che emergono nel campo del mercato del lavoro, delle relazioni Industriali e dei Sistemi di Welfare negli attuali contesti economici. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti e le competenze di teoria economica, di organizzazione aziendale e di metodi quantitativi che consentano di analizzare e di interpretare le specifiche dinamiche e problemi emergenti in questi campi. Tali competenze saranno integrate dall'approfondimento degli aspetti giuridici che accompagnano e condizionano le dinamiche economiche.

Il raggiungimento di tali obiettivi è ottenuto attraverso un percorso didattico che prevede l'acquisizione di una solida preparazione avanzata concernente:

- microeconomia e macroeconomia del mercato del lavoro;
- aspetti giuridici del mercato del lavoro e del *welfare*;
- tecniche di analisi statistico-quantitative;
- economia delle relazioni industriali;
- organizzazione aziendale e gestione delle risorse umane;
- economia del *welfare state*;
- crescita economica e ruolo dell'accumulazione di capitale umano.

**Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche** si propone di consentire l'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo della teoria economica e delle sue applicazioni. Le tematiche che più specificamente formano oggetto del Corso sono quelle della distribuzione del reddito, della formazione dei prezzi, dei livelli di attività e di occupazione, degli obiettivi e degli strumenti dell'intervento pubblico in economia, degli aspetti finanziari dei processi economici, dei rapporti economici internazionali. Ulteriore caratteristica del Corso, che lo contraddistingue anche rispetto a corsi attivi presso altri Atenei e con esso comparabili, è la sua impostazione pluralistica, in accordo con la quale i principali orientamenti di teoria

economica vengono presentati e confrontati nei loro contenuti analitici e nelle loro implicazioni per le politiche economiche.

All'estensione e all'approfondimento delle competenze nelle problematiche economiche il corso affianca l'offerta di strumenti matematici e statistico-econometrici adeguati alle esigenze sia dell'analisi economica teorica che delle elaborazioni di carattere empirico ed applicato. La preparazione viene quindi integrata da specifici elementi formativi di area economico-aziendale e di area giuridica, utili ad ampliare le conoscenze del contesto organizzativo e istituzionale entro il quale operano le forze economiche. Il Corso intende così mettere il laureato in grado di:

- comprendere e discutere criticamente elaborazioni sia teoriche che applicate di livello specialistico;
- impostare e condurre in autonomia l'analisi di problemi inerenti al funzionamento dei sistemi economici, alle decisioni di singoli operatori o di gruppi di operatori economici e alle interazioni di tali decisioni;
- scegliere e impiegare i metodi e gli strumenti di analisi più idonei alla natura dei problemi studiati;
- elaborare, sulla base dell'analisi condotta, possibili soluzioni per i problemi considerati.

*Tali progetti formativi coinvolgono, oltre alle discipline economiche, anche settori disciplinari di area quantitativa, giuridica e aziendale. Il Dipartimento, pur assicurando la copertura di più del 50% dei CFU dei settori di base e caratterizzanti, ritiene necessaria la partecipazione a una **Scuola dell'area economica** in modo da coordinare e potenziare le sinergie con le competenze presenti nel Dipartimento.... della stessa area. Per quanto riguarda il progetto di costituzione di una Scuola dell'area economica si veda l'Allegato 1.*

### **Dottorato di ricerca**

Un ruolo centrale nel progetto didattico e scientifico del Dipartimento è svolto dai corsi di dottorato di ricerca organizzati nella Scuola dottorale in Economia e Metodi Quantitativi, che pertanto si ritiene debba essere di pertinenza del Dipartimento stesso.

La Scuola dottorale svolge attività di alta formazione finalizzata alla ricerca scientifica e si articola in tre Sezioni corrispondenti ad altrettanti corsi di dottorato:

- Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo,
- Economia Politica.
- Metodi Statistici per l'Economia e l'Impresa.

La Scuola dottorale assicura il coordinamento tra le attività formative dei corsi di dottorato a essa afferenti anche attraverso moduli didattici e cicli di seminari comuni. Lungo tutto il percorso formativo dei dottorandi è fortemente incoraggiato l'interscambio culturale e l'esposizione internazionale, con soggiorni all'estero, ospitalità di professori visitatori, corsi, seminari e *workshop* organizzati in collaborazione con altre università in Europa e nel resto del mondo. In futuro la Scuola dottorale intende aumentare ulteriormente l'apertura internazionale attraverso la selezione di studenti stranieri e la presenza di docenti stranieri nei comitati di ammissione e valutazione dei dottorandi.

### **Master in "Human Development and Food Security"**

Il Master in "Human Development and Food Security" è un corso post-laurea per l'alta formazione di professionisti nel campo della lotta alla povertà e alla fame, in linea con il *Millennium Development Goal N°1* stabilito dall'Assemblea delle Nazioni Unite. Il corso ha dunque

una vocazione internazionale e per questo è in lingua in inglese, avendo l'obiettivo di attrarre soprattutto studenti stranieri.

Il Master intende fornire agli studenti i più importanti strumenti di conoscenza e di analisi (quantitativa e qualitativa) delle situazioni di povertà e di fame, e più in generale di sottosviluppo, nonché strumenti per la predisposizione di opportune politiche, programmi e progetti di intervento, e per la loro valutazione. Il Master è suddiviso in cinque moduli formativi: *Development Economics, Quantitative Techniques, Human Development, Food Security, Rural Development*.

### **Master "Impresa cooperativa: economia, diritto e management"**

Si tratta di un Master gestito in stretta collaborazione con il Dipartimento di Studi Aziendali e in partenariato con Legacoop e Coopfond

Il master è rivolto a laureati di secondo livello e a quadri già inseriti in aziende cooperative, con l'obiettivo di fornire solidi elementi di analisi economica e strumenti per la gestione d'impresa. Tale preparazione è orientata alla formazione di professionalità destinate a coprire posizioni qualificate nelle strutture e svolgere attività di tipo manageriale o funzioni di analista all'intero di imprese e associazioni.

### **Corso di perfezionamento universitario "Management della sicurezza sul lavoro"**

Il Corso di perfezionamento, rivolto a laureati in Corsi di laurea triennale o magistrale delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze politiche, si propone di formare una figura professionale, il Manager della sicurezza, che sia dotata di tutte le competenze tecniche, giuridiche e economico-organizzative necessarie alla gestione manageriale strategica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In tale prospettiva il Corso di perfezionamento adotta un approccio multidisciplinare attento a integrare competenze di ambiti diversi: normativo, economico, organizzativo, di relazioni industriali, formativo.

## **5. Elenco dei Settori Scientifico-Disciplinari di pertinenza del Dipartimento**

- SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA
- SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA
- SECS-P/03 - SCIENZA DELLE FINANZE
- SECS-P/04 - STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
- SECS-P/05 - ECONOMETRIA
- SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA
- SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE
- SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
- SECS-P/09 - FINANZA AZIENDALE
- SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
- SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
- SECS-P/12 - STORIA ECONOMICA
- SECS-P/13 - SCIENZE MERCEOLOGICHE
- SECS-S/01 - STATISTICA
- SECS-S/02 - STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
- SECS-S/03 - STATISTICA ECONOMICA
- SECS-S/04 - DEMOGRAFIA
- SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE
- SECS-S/06 - METODI MATEMATICI DELL' ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
- IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
- IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE

- IUS/05 - DIRITTO DELL' ECONOMIA
- IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO
- IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
- IUS/10 - DIRITTO AMMINISTRATIVO
- IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO
- IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE
- IUS/14 - DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA
- AGR/01 - ECONOMIA E ESTIMO RURALE
- BIO/07 - ECOLOGIA
- INF/01 - INFORMATICA
- ING-INF/03 - TELECOMUNICAZIONI
- ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

## 6. Piano di fattibilità

### Personale Tab

Ai fini della fattibilità del progetto scientifico e didattico-formativo del Dipartimento di Economia si propone di organizzare l'attività del suo personale Tab nei seguenti 4 ambiti funzionali, coordinati dal Direttore e dal Segretario amministrativo.

1. Ricerca e affari generali
2. Amministrazione e contabilità
3. Didattica
4. Servizi tecnico-informatici

Per quanto riguarda gli ambiti della Didattica e dei Servizi tecnico-informatici, il personale Tab del Dipartimento Economia lavorerà in stretto contatto funzionale con quello del Dipartimento di Studi Aziendali nell'ambito, rispettivamente, della Scuola di Area economica e di un centro di servizi organizzato su base interdipartimentale

#### *Ricerca e Affari generali*

##### *2 unità di personale<sup>1</sup>*

Coadiuvano il Direttore e il Segretario amministrativo nelle attività del Dipartimento. In particolare supportano il Consiglio e la Giunta; istruiscono le procedure riguardanti il personale docente (reclutamento, prese di servizio, conferme in ruolo, congedi, ecc.); istruiscono le pratiche riguardanti Dottorati di ricerca, assegni di ricerca, borse di studio, collaborazioni esterne (Co.Co.Co., collaborazioni occasionali, studenti-borsisti), anche fornendo supporto alle commissioni giudicatrici nelle selezioni dei relativi bandi; gestiscono il protocollo e l'Albo del Dipartimento; supportano l'organizzazione di seminari e convegni; organizzano l'attività degli studenti-borsisti; supportano le attività di *fund raising* e di internazionalizzazione.

#### *Amministrazione e contabilità*

##### *2 unità di personale amministrativo-contabile*

Coadiuvano il Segretario Amministrativo nella predisposizione di operazioni e documenti contabili, in particolare gestione e rendicontazioni di contratti e convenzioni C/terzi, mandati di pagamento, reversali di incasso, missioni, liquidazioni di incarichi esterni e interni; forniscono supporto alla predisposizione dei bilanci e delle variazioni di bilancio; collaborano alla

---

<sup>1</sup> Nota bene: in prima applicazione, qui e nel seguito si parla genericamente di unità di personale; tuttavia, in ragione delle diverse qualifiche, alle quali corrispondono differenti frazioni di punto organico, al momento dell'assegnazione del personale sarà necessario trasformare le unità di personale in punti organico.

gestione contabile dei Master. Inoltre, si occupano di gestione acquisti e buoni d'ordine, inventario beni, archivi amministrativi inerenti procedure di legge (CIG, tracciabilità flussi finanziari, DURC e mercato elettronico).

### *Didattica*

*5 unità di personale, in larga parte da riassegnare alla Scuola*

All'ambito della Didattica fanno capo tutte le funzioni relative all'organizzazione della didattica e dei relativi locali ad essa adibiti, attualmente affidate all'ufficio di Presidenza della Facoltà di Economia. Tali funzioni saranno coordinate nell'ambito della Scuola, a cui i due Dipartimenti che vi partecipano riassegneranno il personale necessario al loro svolgimento.

*Servizi tecnico-informatici (interdipartimentale):*

*4 unità di personale (2 per Dipartimento) coordinate da un responsabile nominato, a rotazione, tra i docenti dei Dipartimenti afferenti*

All'Area sono affidati i seguenti compiti:

- assistenza per la gestione delle attrezzature tecnico-informatiche (hardware e software) dei docenti, dei Dipartimenti e della Scuola (computers, supporti audio-video, stampanti);
- laboratorio informatico: amministrazione e gestione sistemistica; supporto agli utenti ed alla didattica;
- gestione della rete di sede ed interfaccia con gli uffici tecnici dell'ateneo; assistenza alla gestione dei siti web dei Dipartimenti e della Scuola

Infine, per la fattibilità del progetto dipartimentale, sarà necessario potersi avvalere di supporto e sostegno da parte degli uffici centrali di Ateneo per una serie di servizi che possono essere svolti in modo efficiente ad una scala che eccede quella del singolo Dipartimento: l'accesso a progetti UE, parte dell'attività di *fund raising*, la gestione di grandi progetti nazionali ed internazionali, la predisposizione di accordi e convenzioni complesse, anche a livello internazionale (tale supporto non sarà necessariamente ad uso esclusivo del Dipartimento, ma eventualmente in condivisione con altri Dipartimenti).

### **Personale docente e risorse finanziarie**

Con riferimento al personale docente e alle risorse finanziarie si ritiene che la proposta di istituzione del Dipartimento di Economia sia sostenibile. Nello specifico, per quanto riguarda il personale docente, il numero di docenti proponenti, largamente superiore al minimo di legge, appare sufficiente a perseguire gli obiettivi di ricerca e didattica individuati ai punti 3 e 4, anche in una prospettiva triennale.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si ritiene sia adeguata la riproposizione dell'attuale assetto fatto da assegnazioni interne e risorse esterne, con il particolare obiettivo di continuare a potenziare queste ultime.

### **7. Piano di funzionamento**

Non si prevede la costituzione di partizioni interne al Dipartimento.

## 8. Elenco dei docenti che afferiranno al Dipartimento

<i>Nominativo docente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>SSD</i>	<i>Attuale Facoltà di appartenenza</i>	<i>Attuale Dipartimento cui afferisce</i>
Addis Michela	Prof. Associato	SECS-P/08	Economia "F. Caffè"	Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche
Atripaldi Mariangela	Prof. Associato	IUS-09	Economia "F. Caffè"	Economia
Barbieri Maria Maddalena	Prof. Ordinario	SECS-S/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Benedetto Francesco	Ricercatore	ING-INF/03	Ingegneria	Elettronica Applicata
Bloise Gaetano	Prof. Ordinario	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Causi Marco	Prof. Associato	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Ciccone Roberto	Prof. Ordinario	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Ciucciovino Silvia	Prof. Associato	IUS-07	Economia "F. Caffè"	Economia
Conigliani Caterina	Prof. Associato	SECS-S/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Corsetti Giancarlo	Prof. Ordinario	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Costantini Valeria	Ricercatore	SECS-P/02	Architettura	Economia
Crescenzi Riccardo	Ricercatore	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
Crespi Francesco	Ricercatore	SECS-P/03	Economia "F. Caffè"	Economia
D'Apice Carmela	Prof. Associato	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
De Filippis Fabrizio	Prof. Ordinario	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
De Muro Pasquale	Prof. Associato	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
Di Giorgi Umberto	Prof. Associato	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Di Majo Antonio	Prof. Ordinario	SECS-P/03	Economia "F. Caffè"	Economia
Fadda Sebastiano	Prof. Ordinario	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Feduzi Alberto	Ricercatore	SECS-P/03	Economia "F. Caffè"	Economia
Fratini Saverio Maria	Ricercatore	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Giuli Francesco	Ricercatore	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
Giunta Anna	Prof. Ordinario	SECS-P/06	Lettere e Filosofia	Economia
Guizzi Valentina	Ricercatore	SECS-S/06	Economia "F. Caffè"	Economia
Lattanzi Flavia (fr)	Prof. Ordinario	IUS-13	Economia "F. Caffè"	Economia
Lazzara Paolo	Prof. Associato	IUS-10	Economia "F. Caffè"	Economia
Levrero Enrico Sergio	Prof. Associato	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Liberati Paolo	Prof. Ordinario	SECS-P/03	Economia "F. Caffè"	Economia
Longobucco Francesco	Ricercatore	IUS-01	Economia "F. Caffè"	Economia
Maciocce Francesco	Prof. Ordinario	IUS-01	Economia "F. Caffè"	Economia
Marotta Egidio	Prof. Associato	IUS-09	Economia "F. Caffè"	Economia
Martini Chiara	Ricercatore TD	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
Masiello Esterina	Ricercatore	SECS-S/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Mastroeni Loretta	Prof. Associato	SECS-S/06	Economia "F. Caffè"	Economia
Monni Salvatore	Prof. Associato	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
Morresi Ottorino	Ricercatore	SECS-P/09	Economia "F. Caffè"	Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche
Mortera Julia	Prof. Ordinario	SECS-S/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Naccarato Alessia	Ricercatore	SECS-S/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Nenci Silvia	Ricercatore	SECS-P/01	Giurisprudenza	Economia
Palumbo Antonella	Prof. Associato	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
Pietrobelli Carlo	Prof. Ordinario	SECS-P/01	Giurisprudenza	Economia
Potestio Maria Paola	Prof. Ordinario	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Salvatici Luca	Prof. Associato	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
Scarano Giovanni	Prof. Associato	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
Scarlato Margherita	Prof. Ordinario	SECS-P/02	Ingegneria	Economia
Spinesi Luca	Ricercatore	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia

Stirati Antonella	Prof. Ordinario	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Termini Valeria	Prof. Ordinario	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Terzi Silvia	Prof. Ordinario	SECS-S/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Tirelli Mario	Prof. Associato	SECS-P/02	Economia "F. Caffè"	Economia
Trabucchi Paolo	Ricercatore	SECS-P/04	Economia "F. Caffè"	Economia
Trezzini Attilio	Prof. Associato	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Tridico Pasquale	Ricercatore	SECS-P/01	Economia "F. Caffè"	Economia
Venanzi Daniela	Prof. Ordinario	SECS-P/09	Economia "F. Caffè"	Dipartimento di Scienze aziendali ed economico-giuridiche
Vicard Paola	Prof. Associato	SECS-S/01	Economia "F. Caffè"	Economia

***Riguardo alle afferenze dei docenti che attualmente svolgono i propri compiti didattici istituzionali presso corsi di laurea o di laurea magistrale diversi da quelli indicati nella presente proposta, il costituendo Dipartimento di Economia dichiara il proprio impegno a mantenere la copertura della docenza già assicurata dai suddetti docenti.***

Come si evince dall'elenco degli afferenti, è questo il caso dei seguenti docenti, attualmente impegnati in corsi di studio attivati in Facoltà diverse da quella di Economia e a fianco indicate:

Benedetto Francesco	Ricercatore	ING-INF/03	Ingegneria	Elettronica Applicata
Costantini Valeria	Ricercatore	SECS-P/02	Architettura	Economia
Giunta Anna	Prof. Ordinario	SECS-P/06	Lettere e Filosofia	Economia
Nenci Silvia	Ricercatore	SECS-P/01	Giurisprudenza	Economia
Pietrobelli Carlo	Prof. Ordinario	SECS-P/01	Giurisprudenza	Economia
Scarlato Margherita	Prof. Ordinario	SECS-P/02	Ingegneria	Economia

## **Allegato 1: Progetto di istituzione della Scuola di Area economica**

Al fine di realizzare un coordinamento delle attività formative funzionale a garantire elevati standard organizzativi e qualitativi, la migliore sostenibilità dei corsi di studio in relazione alla gestione delle aule, degli orari, delle segreterie ed eventualmente anche il raggiungimento dei requisiti necessari stabiliti dalla normativa, i Dipartimenti di Economia e di Studi Aziendali chiedono l'istituzione di una Scuola di Area economica<sup>2</sup>.

La Scuola svolgerà funzioni di coordinamento organizzativo per tutti i corsi di studio triennali e magistrali attivati dai Dipartimenti nelle classi di laurea triennale L-18 ( Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e L-33 (Scienze Economiche); e nelle classi di laurea magistrale LM-16 (Finanza), LM-56 (Scienze dell'Economia) LM-77 (Scienze economico-aziendali).

In particolare per quelli che costituiscono l'attuale offerta formativa e cioè dei corsi di laurea triennale in:

- ▣ Economia e gestione aziendale (L-18)
- ▣ Economia (L-33)

e dei corsi di laurea magistrale in:

- ▣ Economia dell'ambiente e dello sviluppo (LM-56)
- ▣ Economia aziendale (LM-77)
- ▣ Economia e management(LM-77)
- ▣ Finanza e impresa (LM-16 e LM-77)
- ▣ Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare (LM-56)
- ▣ Scienze Economiche (LM-56).

Alla scuola sarà esplicitamente assegnata la responsabilità di gestire e regolamentare l'uso delle aule adibite alla didattica.

Il Consiglio della Scuola sarà composto da:

- a) il Presidente;
- b) i Direttori dei due Dipartimenti raggruppati nella Scuola;
- c) 8 rappresentanti dei docenti, di cui almeno 2 eletti tra i coordinatori dei collegi didattici ove costituiti;
- d) 2 rappresentanti degli studenti.

Il Regolamento della Scuola, insieme alla più precisa individuazione di tutti i compiti che la scuola dovrà assolvere, sarà redatto conformemente alle disposizioni ed alle norme quadro per il regolamento delle Scuole, stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.

---

<sup>2</sup> Il nome della Scuola verrà definito in seguito; al momento della definizione del regolamento della Scuola stessa.